



**COMUNE DI
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO**
Provincia di Cuneo

COPIA
DELIBERAZIONE

N. 10

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: Esercizio associato delle funzioni fondamentali.
Manifestazione d'intenti.**

L'anno **2015** addì **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **08,30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	CAVAGLIA' Marco	Sindaco	Sì	
2	PROCHIETTO Antonio	Assessore	Sì	
3	FISSORE Mirko	Assessore	Sì	
			3	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Sig. BACCHETTA Dott. Carmelo Mario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Marco SINDACO,
Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

A relazione del Sindaco il quale riferisce che:

Premesso che:

- Il D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, così come modificato dal D.L. 95/2012, convertito in L. 07/08/2012 n. 135, all'art. 14 prevede, tra l'altro che:

“28. I Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i Comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il Comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di Comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei Comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l). Se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i Comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica.

(....)

31-bis Le convenzioni di cui al comma 28 hanno durata almeno triennale e alle medesime si applica, in quanto compatibile, l'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ove alla scadenza del predetto periodo, non sia comprovato, da parte dei Comuni aderenti, il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione, secondo modalità stabilite con decreto del Ministero dell'Interno, da adottare entro sei mesi, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomie locali, i Comuni interessati sono obbligati ad esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente mediante unione di Comuni.

31-ter I Comuni interessati assicurano l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo:

Entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 28;

Entro il 1° gennaio 2014 con riguardo alle restanti funzioni fondamentali di cui al comma 28” (termine ad oggi prorogato al 30/06/2014 per tre sole funzioni, mentre per le restanti il termine è fissato al 31/12/2014, ex art. 1 comma 530, L. 147/2013);

- *Il termine del 30.06.2014 per l'esercizio associato di altre tre funzioni è stato posticipato rispetto alla precedente scadenza del 30.06.2014, dall'art. 23 comma 1 –quinquies della Legge 11 agosto 2014 n. 114 di conversione del D.L. 24.06.2014, n. 90;*
- *L'art. 1 Comma 107 della Legge n. 56/2014 ha previsto che “Il limite demografico minimo delle unioni e delle convenzioni è fissato in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunità montane, fermo restando che, in tal caso, le unioni devono essere formate da almeno tre comuni, e salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragione di particolari condizioni territoriali, individuati dalla regione. Il limite non si applica alle unioni di comuni già costituite*

- La Regione Piemonte con L. 11 del 28.09.2012 aveva già individuato un diverso limite demografico, individuando all'art. 6 le :
 - a) area montana;
 - b) area collinare;
 - c) area di pianura.
 Con i seguenti Requisiti di aggregazione:
 - a) appartenenza alla medesima area territoriale omogenea;
 - b) rispetto dei limiti demografici minimi di seguito indicati, dedotti dai dati dell'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT) relativi al penultimo anno precedente a quello di formulazione delle proposte:
 - 1) area montana: tremila abitanti;
 - 2) area collinare: tremila abitanti;
 - 3) area di pianura: cinquemila abitanti
- Ogni Comune, per singolo servizio, può far parte di un solo consorzio o di una sola unione o di una sola associazione, con l'eccezione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti e dei consorzi obbligatori per legge nazionale o regionale;
- Relativamente ai Consorzi per i Servizi Sociali è stata in particolare esclusa l'applicabilità di cui all'art. 2, comma 28 della L. 244/2007 (legge finanziaria 2008), con il D.L. 90/2014 (convertito in L. 114/2014), che disposto l'inserimento del comma 130/bis nell'art. 1 della L. 56/2014 (legge sulla riorganizzazione delle Province) *"130/bis. Non si applica ai Consorzi socio-assistenziali quanto previsto dal comma 28 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni."*;
- L'articolo 19, comma 1 del Decreto Legge 95/2012 convertito in Legge 135/2012 del D.L.95 del 2012 conv. in L. 135/ 2012, modificato dalla L. 56/2014 e dalla L. 114/2014, ha individuato le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, statuendo che esse sono:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
 - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica ((per la parte non attribuita alla competenza delle province)), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali nell'esercizio delle funzioni di competenza statale»;
- k) i servizi in materia statistica

Dato atto che:

- Le funzioni di cui alle lettere f) e g) sopra citate sono esercitate rispettivamente dal Consorzio Servizi Ecologia Ambiente e dal Consorzio Monviso solidale per il Comune di Savigliano e per il Comune di Monasterolo di Savigliano
- Per quanto riguarda le funzioni/servizi di cui alle lettere j) e k), i Comuni possono continuare ad esercitarle in forma singola.
- I servizi di cui alla lettera i) ed e) sono attualmente gestiti in Unione dei Comuni – Terre della Pianura
- Residuano pertanto, da esercitare in forma associata, mediante convenzione, ex art. 30 del D.lgs. 267/2000, le funzioni/servizi di cui alle lettere: a, b, c, d, h.

Richiamati:

- Precedenti incontri informali tra le due amministrazioni, dai quali è emersa la volontà di condividere un percorso associativo comune
- La proposta di convenzione ex art. 30 del Tuel – prot. 3936 del 16.12.2014 – inviata dal Comune di Monasterolo di Savigliano al Comune di Savigliano
- La risposta del Comune di Savigliano – prot. n. 1034 del 15 gennaio, pervenuta il 21.01.2015ns. prot. n. 205 - dalla quale emerge l'accettazione di procedere all'esercizio associato delle funzioni fondamentali

Considerato che

- il Comune di Savigliano ed il Comune di Monasterolo di Savigliano sono legati, a titolo esemplificativo e non esaustivo da:
 - una migliore viabilità;
 - una maggior vicinanza territoriale;
 - uno spostamento reciproco di pendolari che si recano presso le attività produttive e lavorative offerte;
 - una omogeneità di attività produttive
 - i progetti futuri già condivisi su servizi e infrastrutture;
 - offerta formativa degli Istituti Scolastici Professionali e delle Scuole Secondarie nonché dell'ospedale di Savigliano;
 - collaborazione tra le associazioni del terzo settore
 - coordinamento da parte del Comune di Savigliano dei bandi per contributo su canone locazione
 - commissione locale paesaggistica
 - centrale unica di committenza
 - informagiovani: progetto lavoro
- la popolazione dei 2 comuni raggiunge e supera il limite minimo demografico previsto dalla Legge Regionale Piemonte n. 11/2012

Evidenziato che, per le ragioni suesposte è intenzione dei Comuni di Savigliano e Monasterolo di Savigliano esercitare in forma associata le seguenti funzioni fondamentali:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- h) edilizia scolastica ((per la parte non attribuita alla competenza delle province)), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

attraverso il modulo associativo della Convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000, ex art. 5 L.R. 11/ 2012 mediante la previsione:

- a) fine e durata, che non può essere inferiore a tre anni;
- b) funzioni e servizi oggetto dell'esercizio associato nonché le modalità di svolgimento delle stesse;
- c) modalità di consultazione degli enti contraenti;
- d) rapporti finanziari tra gli enti contraenti;
- e) costituzione di uffici comuni o la delega di funzioni a favore di uno dei comuni partecipanti e la relativa previsione delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per l'attività;
- h) obblighi e garanzie degli enti contraenti;
- i) casi di recesso e le conseguenti obbligazioni cui resta vincolato l'ente recedente.

Considerato che:

- la scelta del modulo della convenzione è motivato dalla considerazione che si tratta di uno strumento flessibile di natura contrattuale che consente di favorire la progressiva integrazione delle strutture organizzative di provenienza e stemperare le naturali e prevedibili resistenze al cambiamento
- le Convenzioni rappresentano forme di cooperazione dotate di un elevato grado di flessibilità che agiscono in maniera non strutturale sugli assetti amministrativi degli Enti interessati; pertanto, una tale scelta può essere associata, in via generale, ad una dimensione collaborativa poco strutturata, almeno nella fase iniziale, ma non per questo meno efficace se si considerano, per l'appunto, i caratteri di elevata adattabilità a contesti organizzativi e operativi semplificati;
- l'obiettivo che gli enti si propongono è quello della razionalizzazione dei servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi e delle funzioni gestite in forma associata in relazione ad esigenze di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica, di incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi, altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive, di valorizzare il senso di appartenenza delle municipalità, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi sanciti dalla legge di riforma del sistema regione autonomie locali;

Evidenziato che è in corso di elaborazione la stesura della Bozza di convenzione tra i

Comuni di Savigliano e Monasterolo di Savigliano al fine di esercitare in forma associata le funzioni fondamentali citate e che nelle more, in ottemperanza alle scadenze di legge è necessario fornire una chiara e precisa manifestazione d'intenti e d'impegno alla gestione associata

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del SINDACO ritenuta congrua e meritevole di approvazione;

VISTO il D. lgs 267 del 18/08/2000 recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;

VISTO lo Statuto Comunale

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Segretario Comunale ;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) DI RICHIAMARE la presente narrativa a fare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) DI MANIFESTARE la volontà e APPROVARE l'avvio del percorso per l'esercizio in forma associata delle seguenti funzioni fondamentali tra i Comuni di Savigliano e Monasterolo di Savigliano, attraverso la forma della Convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000, art. 5 L. R. 11/2012:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - h) edilizia scolastica ((per la parte non attribuita alla competenza delle province)), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- 3) DI DEMANDARE al Consiglio Comunale l'approvazione della bozza di Convenzione per le funzioni – fondamentali da esercitarsi attraverso il modulo della Convenzione.

4) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Regione Piemonte , alla Prefettura di Cuneo per conoscenza e quanto di competenza e al Comune di Savigliano per gli atti di competenza.

5) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza motivata dall' art. 1 comma 530, L. 147/2013 di completare l'esercizio associato delle funzioni fondamentali; dando atto che si è provveduto con separata, successiva votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

IL PRESIDENTE

f.to Cavaglià Marco

IL SEGRETARIO

f.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **29 GENNAIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale

F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data **29 GENNAIO 2015** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 29 GENNAIO 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

☒ In data **22 GENNAIO 2015**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

☐ In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale

F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario